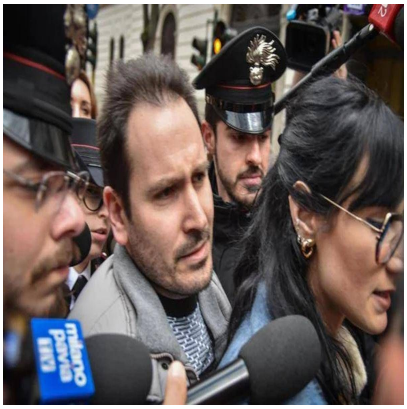

Caso Garlasco, soldi per gli avvocati e le date che non tornano: i Sempio si difendono

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Un pizzino, contatti â??opachiâ?•, chat â??dimenticateâ?? e movimenti bancari. Quattro punti robusti come pilastri per la Procura di Brescia, che la famiglia di Andrea Sempio prova a sbriciolare tra documenti e interventi tv. Una difesa da non indagati sebbene la logica li vedrebbe come presunti corruttori: lâ??ex procuratore aggiunto di Pavia Mario Venditti avrebbe ricevuto una somma di denaro, nellâ??ordine di 20-30.000 euro, per favorire Andrea Sempio nel procedimento che otto anni fa lo vedeva indagato per lâ??omicidio di Chiara Poggi, uccisa a Garlasco il 13 agosto del 2007.

Per il fascicolo, nato su impulso della madre di Alberto Stasi, allora giÃ condannato in via definitiva a 16 anni di carcere per il delitto della fidanzata, Venditti (co-titolare con la pm Giulia Pezzino) chiede lâ??archiviazione, accolta nel marzo 2017 dal giudice per le indagini preliminari di Pavia Fabio Lambertucci. Eâ?? solo sulla prima archiviazione e non sulla seconda del 2020 â?? sempre inoltrata da Venditti e disposta dal giudice pavese Pasquale Villani â?? che il procuratore di Brescia Francesco Prete e la pm Claudia Moregola â?? titolari delle indagini che riguardano ex magistrati del distretto milanese â?? avanzano dubbi. Unâ??accusa che â??mi offende come uomo e come magistrato che per 45 anni ha servito lo Stato â?? dice Venditti -. Non ho mai preso soldi da nessuno e archivierei ancora Sempioâ?•.

La nuova indagine svelata ieri â?? con le perquisizioni allâ??ex aggiunto, a casa dei genitori e degli zii di Sempio, e a due carabinieri (Giuseppe Spoto e Silvio Sapone) -, riaccende lâ??attenzione sul delitto, ma non ha ripercussioni sulla veritÃ giudiziaria. A occuparsi dellâ??omicidio di Chiara Poggi Ã¨ stata la Procura di Vigevano, a condannare Stasi (dopo una doppia assoluzione) Ã¨ stata la Corte dâ??Appello di Milano e nel 2024 la Corte europea dei diritti dellâ??uomo nel 2024 ha ritenuto â??manifestamente infondatoâ?• il ricorso del condannato che lamentava un processo non equo. E mentre Domenico Aiello, avvocato di Venditti, auspica lâ??arrivo degli ispettori del Guardasigilli Carlo Nordio in Procura a Pavia, lamentando lâ??assenza di misura sul caso Garlasco, al centro del dibattito restano i quattro elementi della presunta corruzione.

Da alcuni appunti manoscritti sequestrati lo scorso 14 maggio a casa dei genitori di Sempio â??emergerebbe che agli inizi del mese di febbraio 2017 â?? e dunque in concomitanza con le indagini

EI SRL - P.IVA IT16017671005

conseguenti alla prima iscrizione del nel registro degli indagati in relazione allâ??omicidio â?? fosse stata proposta o comunque ipotizzata la corresponsione al procuratore aggiunto Mario Venditti di una somma di denaro correlata alla archiviazione del procedimento, come ricavabile dalla scritta â??Venditti gip archivia x 20. 30. euro'â?• si legge nel decreto di perquisizione e sequestro della Procura di Pavia. Archiviazione richiesta il 15 marzo 2017 e accolta dal gip Lambertucci il 23 marzo, pochi giorni dopo.

Due i temi su cui si concentrano gli investigatori: i tempi stretti delle indagini e il fatto che quellâ??appunto scritto a mano Ã¨ del febbraio del 2017 quando lâ??archiviazione sembrava lontana da venire. Giuseppe Sempio, padre dellâ??indagato, sentito ieri come testimone, ha riconosciuto come suo quel biglietto (e altri) scritto a mano e conservato per anni, ma di quella sequenza di parole fornisce una spiegazione diversa da chi indaga. â??Io davo i soldi agli avvocati per le pratiche, io portavo la busta li e poi si arrangiavano loro. Loro lavorano, hanno le loro parcelle e non potevo portargli le caramelle. Noi avevamo tre avvocati e andavano pagati perchÃ© sono loro che hanno fanno tuttoâ?•, dice in tv.

E se lâ??avvocato Massimo Lovati, che da sempre assiste Sempio, sembra non negare di preferire i pagamenti in contanti, la collega Angela Taccia â?? da poco parte della difesa â?? offre unâ??altra spiegazione. â??Nellâ??appunto scritto si fa riferimento a 20-30 euro non a 20-30 mila euro. Se sono somme cosÃ¬ esigue di solito sono delle marche da bollo, mi sembra una cosa che si puÃ² contestualizzare con i diritti di copiaâ?•, insomma beghe di cancelleria per costi di giustizia. Sui tempi â??sospettiâ?? dellâ??ipotetica archiviazione, invece, basta verificare lâ??esistenza di lanci di agenzia â?? datati 6 gennaio 2017, quindi un mese prima â?? che annunciano â??si profila una richiesta di archiviazione di Sempioâ??.

default watermark

Le indagini condotte nel 2017 su Sempio â??sono state caratterizzate da una serie di anomalieâ?• si legge nel provvedimento firmato dalla Procura di Brescia, â??tra cui lâ??omissione, da parte della polizia giudiziara di Pavia incaricata delle indagini della trascrizione di alcuni passaggi rilevanti delle intercettazioni ambientali; alcuni contatti opachi di Sempio con Spoto e Sapone (rispettivamente addetto e responsabile della sezione di pg), i quali risultano avere intrattenuto con i Sempio, poco prima della loro audizione in Procura, dei contatti non relazionatiâ?• si legge nel decreto di perquisizione.

In particolare, Sapone avrebbe incontrato Andrea Sempio â??pur non risultando una ragione investigativaâ?•, mentre il maresciallo Spoto si sarebbe trattenuto con lâ??indagato per una â??durata incongrua rispetto allâ??attivitÃ da svolgereâ?•: piÃ¹ di unâ??ora per notificare lâ??invito a comparire. Entrambi i rappresentanti dellâ??Arma sono stati ascoltati ieri come testimoni. Il luogotenente Sapone deve rispondere anche di â??rapporti di particolare confidenza e correlazioneâ?• con lâ??ex procuratore aggiunto di Pavia, Mario Venditti. Sotto la lente anche â??la breve durataâ?• dellâ??interrogatorio di Sempio, â??la verosimile conoscenza anticipata, da parte della famiglia Sempio, dei temi su cui sarebbero stati sentiti dai pubblici ministeriâ?• e la conclusione dellâ??annotazione dâ??indagine datata 7 marzo 2017 â??con formula tranchant circa la â??completa assenza di elementi a supporto delle ipotesi accusatorie a carico di Andrea Sempio'â?•.

Contatti, suggerimenti, presunti trattamenti di favore che la famiglia Sempio respinge. â??La famiglia Sempio non ha corrotto nessuno. Non conosciamo il dottor Venditti personalmente e nessuno della famiglia Sempio gli ha mai dato una lira. Tutte le accuse contro di lui sono emerite schifezzeâ?• le parole di Daniela Ferrari, madre di Andrea, a â??Quarto gradoâ??. â??Non sapevamo le domande

EI SRL - P.IVA IT16017671005

prima. Eravamo tranquilli perchÃ© sapevamo di avere una consulenza del generale Garofano che ci diceva esattamente cosa câ??era contro mio figlio ed eravamo tranquilli perchÃ© sapevamo che contro mio figlio cose non ne sarebbero state trovateâ?•.

Dal riascolto delle intercettazioni ambientali, disposte dallo stesso procuratore aggiunto Venditti, nellâ??auto dei Sempio, â??emergeva che giÃ il 9 febbraio 2017 â?? e dunque il giorno precedente a quello fissato per lâ??interrogatorio â?? Andrea Sempio era a conoscenza di alcuni elementi rappresentati nellâ??esposto presentato dalla madre di Stasiâ?•, denuncia che ha dato origine al procedimento. E cosÃ¬ assume significato lâ??aver â??cannatoâ?• la risposta sullo scontrino che costituisce lâ??alibi per il 13 agosto 2007 o la frase â??a parte che erano dalla nostraâ?¦ perchÃ© mi han fatto alcune domande che io ho capito perchÃ© me le facevanoâ?•.

Eppure il 24 dicembre del 2016 il â??Corriere della Seraâ?? racconta a tutta pagina chi Ã¨ il nuovo indagato e non tralascia nulla: lo scontrino del parcheggio di Vigevano consegnato da Sempio ai carabinieri nellâ??ottobre 2008; il Dna sulle unghie di Chiara Poggi che la difesa Stasi attribuisce a lui â?? ancora centrali nellâ??incidente probatorio ora in corso -; le telefonate a casa Poggi una settimana prima della morte della ventiseienne; la frase del â??Piccolo principeâ?? e lâ??immagine del sacrificio rupestre postate a poca distanza dalla condanna in appello di Stasi e dellâ??ingresso nel carcere di Bollate; il riferimento al presunto numero di scarpe di Sempio. Lâ??articolo arriva pochi giorni dopo lâ??iscrizione nel registro degli indagati e lui verrÃ sentito in Procura a Pavia il 10 febbraio 2017 come prima attivitÃ istruttoria.

default watermark

â??Lâ??indagato era stato informato da qualcuno delle domande che gli sarebbero state rivolteâ?• â?? si legge ancora nel provvedimento della Procura di Brescia â?? â??perchÃ© il padre Giuseppe Sempio affermava â??Comunque ha detto che ti chiederÃ le cose che sono state depositate.â?? (ottenendo conferma da Andrea) e il padre continuava dicendo â??massimo se ti infila dentro qualche domanda che nonâ?¦dici â??guardi io non mi ricordo, son passali dieci anni'â?•. Ma qui interviene ancora una volta lâ??avvocato Lovati che ricorda di aver preparato Sempio, alla vigilia della convocazione, sulle possibili domande dei magistrati. Quel â??ha dettoâ?• potrebbe essere dunque riferibile al difensore.

E tra gli elementi che per gli inquirenti sostengono lâ??accusa di corruzione in atti giudiziari contro Venditti câ??Ã¨ â?? â??tra i passaggi intercettivi non trascrittiâ?• â?? il riferimento di Giuseppe Sempio alla necessitÃ di â??pagare quei signori liâ?• con modalitÃ non tracciabili. â??Appare necessario comprendere perchÃ© fu omessa la trascrizione di quelle frasi â?? di forte valenza indiziaria â?? e soprattutto perchÃ© fu omessa ogni verifica bancaria allo scopo di (cercare di) ricostruire chi fossero i beneficiari effettivi di quei pagamenti e la loro causaleâ?• sottolinea la Procura di Pavia. Una giusta riflessione che non cambia la destinazione del denaro svelata dai genitori dellâ??indagato: â??avevamo bisogno di utilizzare denaro contante per pagare gli avvocatiâ?• rispondono ai titolari dellâ??inchiesta e ai giornalisti.

Gli accertamenti delegati alla Guardia di finanza â??hanno fatto emergere una serie di movimentazioni anomaleâ?• avvenute tra il dicembre 2016 e il giugno 2017 (quando lâ??inchiesta era pubblica): le zie paterne hanno emesso assegni per 43.000 euro a favore della famiglia Sempio e nel medesimo periodo padre e figlio â??hanno effettuato prelievi in contanti per 35.000 euro â?? del tutto incongrui rispetto alle loro ordinarie movimentazioni bancarieâ?• e Giuseppe Sempio ha versato al figlio un assegno da 5.000 euro, â??subito prelevati in contantiâ?•. Ancora una volta la difesa della famiglia Ã¨ semplice: â??Abbiamo solo affrontato spese legali e bastaâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

In attesa di rivelazioni, ulteriori indizi o nuovi indagati restano lecite le domande del legale dellâ??ex procuratore aggiunto di Pavia. â??Venditti non Ã¨ mai stato gip, Venditti non puÃ² archiviare puÃ² soltanto richiedere unâ??archiviazione. Allora, per coerenza, si deve indagare e perquisire anche il gip. PerchÃ©, invece, Venditti Ã¨ lâ??unico indagato?â?•. E in modo provocatorio, a sottolineare le letture multiple dellâ??appunto scritto da Giuseppe Sempio, lâ??avvocato Domenico Aiello aggiunge: â??Magari 20 vanno a Venditti e 30 vanno al gip perchÃ© poi il provvedimento piÃ¹ importante sarebbe quello del gip che archivia. E perchÃ© i corruttori non sono indagati?â?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Settembre 28, 2025
Autore
redazione